

Villa Butera Branciforti: la Giunta approva le linee guida d'utilizzo



Bagheria, 18/09/2013 – Con la delibera di Giunta n. 125 del 4 settembre 2013, la Giunta municipale ha approvato le linee guida per l'utilizzo di Villa Branciforti Butera modificando, parzialmente, la delibera di Giunta n. 54 del 2012. Restituito recentemente alla fruizione pubblica e alla funzione di rappresentanza, in quanto nucleo originario della città, l'uso del cosiddetto palazzo Butera sarà normato da linee guida e da un prossimo regolamento d'uso. Per il momento la suddetta delibera la Giunta ha approvato le linee guida ed il relativo tariffario per la concessione di spazi di Villa Branciforti Butera.

Il palazzo potrà essere utilizzato per matrimoni con o senza rinfresco e per cerimonie con catering. “E' importante sottolineare – dice l'assessore alla Cultura, **Dora Favatella Lo Cascio**, che il 50% degli introiti servirà per la valorizzazione, tutela, conservazione e manutenzione della stessa villa in un'ottica in cui si rispettano tutti gli indirizzi legislativi in materia di beni culturali, favorendo la fruizione collettiva e, al contempo incrementando la qualità economica del bene, mediante la garanzia di maggiori entrate finanziarie”.

Nello specifico il tariffario è il seguente:

	MATRIMONIO SENZA RINFRESCO		MATRIMONIO CON RINFRESCO		CERIMONIE CON CATERING	
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti
Stanza Sindaco	€ 100,00	€ 150,00				
Sala Borremans e stanze attigue	€ 200,00	€ 250,00	€ 500,00	€ 750,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00
Salone Centrale	€ 200,00	€ 250,00	€ 500,00	€ 750,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
Stanza delle formelle e Stanza attigua	€ 150,00	€ 200,00	€ 500,00	€ 750,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Cortile prospiciente				€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
Cortile posteriore				€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00

Il pagamento dovrà essere effettuato in forma anticipata con versamento presso la tesoreria comunale, il Monte dei Paschi di Siena, o con conto corrente postale intestato al Comune di Bagheria – servizio tesoreria.

La somma dovuta dovrà essere versata per il 75% prima contestualmente alla prenotazione ed il restante 25% al rilascio della relativa autorizzazione. A gestire la concessione degli spazi, a seguito di nulla osta del Sindaco pro-tempore e dell'ufficiale di Stato civile per le richieste di matrimoni civili, sarà l'ufficio di coordinamento dei Beni Culturali, diretto dalla responsabile **Antonina Greco**. Non sono previsti rimborsi se non per cause imputabili al Comune.

La domanda il cui modulo potrà essere scaricato dal sito web comunale o ritirata presso l'ufficio di coordinamento dei Beni Culturali dovrà essere presentata 30 giorni prima rispetto alla data di utilizzo.

In caso di disdetta entro 30 giorni dall'evento in programma si potrà ottenere il rimborso del 50% della somma versata.

Nei costi sono già previsti il servizio di apertura e chiusura della sala, l'assistenza per la durata dell'evento da parte del personale incaricato dall'amministrazione, la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento.

Dal sito comunale è possibile scaricare la delibera e la relativa planimetria dei luoghi.

Le linee guida sono state approvate dalla Giunta in via sperimentale e per fissare le relative tariffe, sarà poi il Consiglio comunale a valutare il regolamento d'uso, in tal modo di potrà anche verificare l'opportunità e la convenienza di indirizzare verso tali usi gli spazi disponibili in villa.

Con la stessa delibera si è modificata anche la destinazione d'uso della sala Borremans e dei locali attigui che passa da sala espositiva e conferenze, in sale dedicate ai matrimoni civili, e cerimonie altamente significative e rappresentative per la città, anche con catering.